

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

PROT. N.

DEL

**DIPARTIMENTO DI**

**LETTERE**

**PREMESSA**

La presente programmazione intende fornire orientamenti generali e proporre linee-guida sull'attività didattica, mantenendo ferma la libertà del singolo docente di modificare tale proposta e modularla sulle esigenze della classe.

**A - COSTRUZIONE DELLE COMPETENZE**

Il presente documento è delineato sulla base dei più recenti orientamenti europei finalizzati alla certificazione delle competenze. La riforma del curriculum si fonda sul riconosciuto valore formativo delle competenze e si ritiene pertanto utile, qui, richiamare le definizioni che il **Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli** (*European Qualifications Framework - EQF*) stabilisce dei concetti su cui, in una prospettiva dinamica e generativa, si sviluppa la costruzione delle competenze. (ISFOL)

**CONOSCENZE:** sono i contenuti appresi, ossia l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro. Nell'EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**ABILITÀ:** sono le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nell'EQF, le abilità sono descritte come cognitive (quando implicano l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (quando implicano abilità fisiche e/o uso di metodi, materiali, strumenti).

**COMPETENZE:** sono le strutture mentali in grado di padroneggiare conoscenze personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nell'EQF le "competenze" sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. La competenza è in grado di trasferire la propria valenza in campi diversi generando così altre conoscenze e competenze.

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**B STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE**

**DISCIPLINA:**

**LETTERE**

Accoglienza	<input type="checkbox"/> presentazione degli alunni e dell'insegnante <input type="checkbox"/> presentazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole <input type="checkbox"/> esplicitazione degli obiettivi educativi e didattici <input type="checkbox"/> esplicitazione dei criteri di verifica e valutazione <input type="checkbox"/> definizione degli strumenti di lavoro
Metodo didattico	<input type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> attività guidate <input type="checkbox"/> lavori di gruppo <input type="checkbox"/> gruppi di ricerca <input type="checkbox"/> giochi per l'esercizio di abilità specifiche <input type="checkbox"/> brain storming <input type="checkbox"/> discussione interattiva <input type="checkbox"/> produzione di mappe concettuali <input type="checkbox"/> produzione di elaborati e di sintesi
Uso dei laboratori	<input type="checkbox"/> lab. Geostoria <input type="checkbox"/> biblioteca
Mezzi e Strumenti	<input type="checkbox"/> libro di testo <input type="checkbox"/> appunti <input type="checkbox"/> cartelloni <input type="checkbox"/> riviste <input type="checkbox"/> libri <input type="checkbox"/> strumenti multimediali <input type="checkbox"/> Lavagna Interattiva Multimediale <input type="checkbox"/> computer <input type="checkbox"/> tablet <input type="checkbox"/> videoproiettore <input type="checkbox"/> uscite didattiche
Strategie per studenti con BES o DSA	<p>Così come previsto dalla legge 170/10 e dalle successive indicazioni in materia di BES i docenti, in collaborazione con i CDC, elaboreranno i Piani Didattici Personalizzati che conterranno, oltre alle indicazioni didattiche e metodologiche, anche le misure compensative e dispensative previste.</p> <p>Nel caso specifico delle discipline letterarie gli obiettivi minimi appena descritti saranno validi anche per i ragazzi con Bes, mentre saranno diverse, se necessario, le modalità di valutazione. Le prove scritte in particolare terranno conto delle necessità individuali (utilizzo di prove strutturate, semistrutturate, a completamento, a risposta multipla in sostituzione delle trattazioni sintetiche) e verrà incoraggiata la produzione e l'uso delle mappe mentali e concettuali. In caso di particolare difficoltà, alla prova scritta sarà sostituita o aggiunta sempre verifica orale. La didattica terrà conto delle particolarità presenti all'interno dei gruppi classe e utilizzerà ogni mezzo informatico e tecnologico adatto a facilitare e favorire l'apprendimento.</p>

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

C - VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI: Modalità, Tipologie, Numero

DISCIPLINA:

LETTERE

Numero minimo verifiche			
ORALI		SCRITTE	
I periodo	II periodo	I periodo	II periodo
2	2	2	2
Tipologia		Modalità	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- prove d'ingresso sulle competenze (trasversali)</li> <li>- prove per il controllo delle conoscenze specifiche</li> <li>- osservazioni mirate al metodo di studio</li> <li>- osservazioni mirate al metodo di lavoro</li> <li>- prove strutturate di lettura e comprensione del testo</li> <li>- questionari vero/falso</li> <li>- questionari a scelta multipla</li> <li>- prove strutturate a risposta chiusa</li> <li>- prove di completamento</li> <li>- quesiti a risposta aperta</li> <li>- analisi del testo</li> <li>- produzione di testi di vario tipo (espositivo, informativo, descrittivo, argomentativo, riassunti, parafrasi)</li> <li>- prove strutturate sulle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato</li> <li>- simulazioni delle prove dell'Esame di Stato (scritte/orali)</li> <li>- rielaborazione di testi proposti</li> <li>- produzione di testi multimediali</li> <li>- presentazione di lavori individuali/a gruppi</li> <li>- esercitazioni graduate</li> </ul>		<p>Le prove d'ingresso saranno stabilite e definite dal Dipartimento ad inizio di ogni anno scolastico.</p> <p>Le verifiche scritte saranno programmate con congruo anticipo; tutte le altre tipologie di verifica saranno stabilite con le classi secondo modalità che ogni docente riterrà opportune.</p>	

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- |  |  |
|--|--|
| - prove di traduzione<br>- traduzioni dal latino all'italiano/italiano-latino<br>- verifiche orali |  |
|--|--|

**D - CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**DISCIPLINA:** LETTERE

CRITERI

Alla base della valutazione complessiva sarà sempre l'alunno come persona da considerare nella dinamica dello sviluppo della sua personalità, delle sue capacità, del suo impegno per acquisire un pensiero logico e critico.

Elementi che concorrono alla formazione del voto: la valutazione delle prove prenderà in considerazione i livelli di partenza, le conoscenze e competenze raggiunte, l'evoluzione dei processi di apprendimento, il metodo di lavoro e l'impegno di ogni singolo allievo.

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Il voto è attribuito sulla base di una griglia di valutazione predeterminata e nota agli alunni che assume come parametri conoscenze, abilità e competenze.

Le prove strutturate saranno valutate in base a parametri oggettivi e predefiniti.

VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Il voto è attribuito sulla base dei seguenti parametri:

- conoscenze: conoscenza specifica degli argomenti
- competenze linguistiche ed espressive
- capacità di analisi
- capacità critica (capacità di rielaborare contenuti ed operare confronti)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie sono adottate dal Dipartimento mantenendo ferma, comunque, la libertà del singolo docente di utilizzarne altre, in base alle esigenze didattiche della classe e/o alla tipologia di verifica effettuata.

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**E - STRATEGIE E AZIONI DI RECUPERO**

**DISCIPLINA:**

LETTERE

Le finalità delle azioni di recupero sono:

- chiarire singoli argomenti, dubbi, errori ricorrenti (al singolo studente/intera classe)
- prevenire insufficienze allo scrutinio
- recuperare insufficienze allo scrutinio (dopo la pagella)

Azioni di recupero
<p>In orario curricolare</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Interventi a richiesta</li><li><input type="checkbox"/> Riepilogo costante degli argomenti affrontati</li><li><input type="checkbox"/> Interventi di sostegno</li><li><input type="checkbox"/> Recupero in itinere curricolare di classe con pausa didattica</li><li><input type="checkbox"/> Recupero in itinere individualizzato senza pausa didattica</li></ul>
<p>In orario extracurricolare</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Studio individuale con percorso guidato</li><li><input type="checkbox"/> Studio individuale autonomo</li><li><input type="checkbox"/> Corso di recupero</li><li><input type="checkbox"/> Sportello</li></ul>

F - **OBIETTIVI DISCIPLINARI DI DIPARTIMENTO: CONOSCENZE, Competenze, Abilità**

**DISCIPLINA: ITALIANO      INDIRIZZO: LINGUISTICO/SCIENTIFICO**

La didattica è finalizzata all'apprendimento delle abilità e delle competenze.  
Le conoscenze costituiscono lo strumento per il raggiungimento di tale finalità.

### F1 **CONOSCENZE (CONTENUTI)**

Ad ogni docente è lasciata libertà di suddividere gli argomenti nel modo che ritiene più opportuno, secondo la struttura dell'anno scolastico, di affrontarne alcuni in modo trasversale, di anticipare, di posticipare, creare unità per percorsi e/o per generi.

#### CLASSI PRIME

- La comunicazione e le funzioni della lingua
- Il testo: caratteri generali
- Il testo espositivo e descrittivo
- Il testo narrativo: *epos*, mito, fiaba, favola, novella, racconto, romanzo
- Strumenti di analisi testuale:
  - livello delle azioni: la divisione in sequenze, nuclei narrativi; la struttura del testo narrativo; lo spazio; il tempo: *fabula* e intreccio, tempo della storia e tempo del racconto
  - livello del personaggio: caratterizzazione, presentazione, il sistema dei personaggi, le funzioni
  - livello del narratore: voce narrante: autore e narratore, lettore e narratario; narratore interno ed esterno, di primo e secondo grado
  - punto di vista e focalizzazione (zero, interna, esterna)
  - tecniche narrative: discorso diretto, indiretto, indiretto libero, flusso di coscienza, monologo interiore
- tecniche di produzione di alcune tipologie testuali: riassunto, tema, informazione, esposizione, descrizione, relazione, analisi del testo narrativo
- riflessione sulla lingua: fonetica, ortografia, morfologia, sintassi della frase semplice ed elementi di sintassi della frase complessa, ampliamento del lessico, conoscenza del lessico specifico.

### CLASSI SECONDE

- Il testo narrativo: il romanzo; lettura, comprensione ed analisi delle pagine più significative de *I Promessi Sposi*; approfondimento, attraverso la lettura del romanzo (o parti di esso), degli strumenti metodologici di analisi testuale già studiati durante il I anno.
- Il testo teatrale: le forme del testo teatrale: il dialogo, il monologo, il prologo, le didascalie, i personaggi; la messa in scena e i mestieri del teatro; i generi: la commedia, la tragedia, il dramma moderno; lettura di brani tratti da opere teatrali di classici antichi, di autori italiani e stranieri; visione di spettacoli teatrali.
- il testo poetico: significante e significato; denotazione e connotazione; la trama lessicale; i campi semantici; l'articolazione dei significati; il verso, tipi di verso, tipi di strofe; il ritmo, la metrica, *enjambement*, figure metriche, figure retoriche di suono, di costruzione, di significato
- tecniche di produzione di alcune tipologie testuali: testo espositivo, tema, recensione, analisi del testo narrativo, poetico e teatrale, testo argomentativo
- riflessione sulla lingua: sintassi della frase semplice e del periodo
- riflessione letteraria:
  - la nascita delle lingue volgari; elementi di storia della lingua italiana
  - elementi di storia letteraria delle origini con lettura di testi: la lirica provenzale, le *chansons de geste* e il romanzo cortese, la letteratura religiosa, la scuola siciliana; la scuola toscana.
- Comprensione del testo: modulo laboratoriale su circa dieci testi di varia tipologia

### CLASSI TERZE

- Il contesto storico: il Medioevo; la civiltà comunale; l'età Umanistico - rinascimentale.
- La società, l'economia, le idee, la cultura.
- La visione del mondo, gli uomini ed i valori.

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- Società e comunicazione letteraria: i luoghi di produzione culturale, gli intellettuali ed il pubblico.
- I generi letterari, il loro sviluppo, le loro caratteristiche.
- Il "dolce Stil novo"
- La poesia comico-realistica
- Gli autori e le opere (con scelta di poesie, novelle, segmenti testuali rilevanti): Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Niccolò Machiavelli
- L'Umanesimo fiorentino e la corte di Lorenzo de' Medici.
- Petrarchismo e anti petrarchismo.
- Ludovico Ariosto: l'Orlando Furioso
- Francesco Guicciardini
- L'età delle corti e della Controriforma
- Torquato Tasso: La Gerusalemme Liberata
- Dante Alighieri, *Divina Commedia, Inferno*, lettura ed analisi di un'antologia di canti oppure percorsi relativi alle tre cantiche

Produzione scritta

Strumenti e forme della produzione testuale, in particolare nelle forme richieste dalla prima prova dell'Esame di Stato (utilizzati come tipologie nelle verifiche):

analisi del testo, in particolare in ambito letterario (prosa, poesia, teatro)

testo argomentativo

Modulo laboratoriale sulla comprensione del testo: analisi di circa dieci testi letterari e non

CLASSI QUARTE

Il contesto storico: dal Manierismo al Barocco; l'età dell'Arcadia e il Rococò.

- La società, l'economia, le idee, la cultura.



**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- La visione del mondo, gli uomini ed i valori.
- Società e comunicazione letteraria: i luoghi di produzione culturale, gli intellettuali ed il pubblico.
- I generi letterari, il loro sviluppo, le loro caratteristiche.
- Galileo Galilei: la vita, il pensiero, le opere. La nascita della scienza moderna e il metodo.
- Le poetiche del Barocco: concettismo, acutezza, metafora; la lirica barocca: G.B. Marino e la poetica della meraviglia; la lirica classicista nel Seicento.
- Il teatro barocco: il teatro in Europa e in Italia nel Seicento; la commedia dell'arte.
- L'Arcadia tra classicismo e razionalismo
- Il contesto storico: l'età dei Lumi; il Neoclassicismo; il Romanticismo.
- L'Illuminismo francese e italiano
- Il teatro nel Settecento e la riforma goldoniana
- Vittorio Alfieri: la vita, il pensiero, le opere
- Giuseppe Parini: la vita, il pensiero, le opere
- La nascita del romanzo europeo
- Ugo Foscolo: la vita, il pensiero, le opere
- A. Manzoni: la vita, il pensiero, le opere
- Dante Alighieri, *Divina Commedia, Purgatorio*, lettura ed analisi di un'antologia di Canti oppure percorsi relativi alle tre cantiche

Produzione scritta

Strumenti e forme della produzione testuale, in particolare nelle forme richieste dalla prima prova dell'Esame di Stato (utilizzati come tipologie nelle verifiche):

analisi del testo, in particolare in ambito letterario (prosa, poesia, teatro)

testo argomentativo

testo espositivo/argomentativo

Modulo laboratoriale sulla comprensione del testo: analisi di circa dieci testi letterari e non

### CLASSI QUINTE

- Il contesto storico e culturale: il Romanticismo (ripresa ed approfondimento); il Realismo; Naturalismo e Verismo; Decadentismo e Simbolismo; l'età delle Avanguardie; il primo dopoguerra; l'epoca tra le due guerre; il secondo dopoguerra.
- La società, l'economia, le idee, la cultura.
- La visione del mondo, gli uomini ed i valori.
- Società e comunicazione letteraria: i luoghi di produzione culturale, gli intellettuali ed il pubblico.
- I generi letterari, il loro sviluppo, le loro caratteristiche.
- Le poetiche
- Il Romanticismo italiano. M.me de Staël e la polemica fra classicisti e romantici.
- Lingua nazionale e dialetti: la questione della lingua.
- G.Leopardi: la vita, il pensiero, le opere
- Il romanzo italiano dell'Ottocento
- Naturalismo e Verismo.

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- G.Verga: la vita, il pensiero, le opere
- La Scapigliatura.
- Gabriele D'Annunzio: la vita, il pensiero, le opere
- Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero, le opere
- Luigi Pirandello: la vita, il pensiero, le opere
- Italo Svevo: la vita, il pensiero, le opere
- Il Futurismo: il primo movimento d'avanguardia.
- La poesia del primo Novecento
- La poesia fra le due guerre. L'Ermetismo.
- Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero, le opere
- Eugenio Montale: la vita, il pensiero, le opere

Data la vastità della produzione letteraria del secondo Novecento, è lasciata alla valutazione del docente la libertà di selezionare contenuti e delineare percorsi anche in chiave interdisciplinare, in linea con le *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici e di apprendimento della lingua e letteratura italiana nei Licei* e nel rispetto dei tempi della didattica, del profilo della classe e degli interessi degli studenti.

- Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, lettura ed analisi di un'antologia di canti oppure percorsi relativi alle tre cantiche

Produzione scritta

- Strumenti e forme della produzione testuale, in particolare nelle forme richieste dalla prima prova dell'Esame di Stato (utilizzati come tipologie nelle verifiche):
- analisi del testo, in particolare in ambito letterario (prosa, poesia, teatro)
- testo argomentativo

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- testo espositivo/argomentativo

- **F2 COMPETENZE DI BASE (OBIETTIVI MINIMI)**

-

CLASSI PRIME

- **COMPRENDERE**  
comprendere una comunicazione orale  
leggere in modo corretto, compiendo letture diver
- **SCIFICARE** in rapporto a scopi diversi  
comprendere testi scritti e orali di varia natura, individuandone e sintetizzandone il contenuto fondamentale  
  
riconoscere le principali caratteristiche strutturali e linguistiche di un testo narrativo.
- **PARLARE**  
saper partecipare ad una discussione  
saper intervenire in modo chiaro e pertinente  
saper pianificare e organizzare il proprio discorso su semplici argomenti  
saper usare un lessico semplice ma appropriato e adeguare il registro linguistico alla situazione comunicativa.
- **SCRIVERE**  
saper scrivere in modo leggibile senza commettere errori ortografici gravi e/o diffusi  
saper applicare in modo complessivamente corretto le regole grammaticali e sintattiche  
saper pianificare e produrre testi semplici dotati di coerenza e coesione testuale.
- **CONOSCERE LA LINGUA**  
conoscere e riconoscere gli elementi fondamentali della comunicazione orale e scritta  
  
conoscere e riconoscere i principali elementi morfologici e funzionali della lingua italiana all'interno della frase semplice.

### CLASSI SECONDE

- **COMPRENDERE**  
potenziare gli obiettivi del primo anno;  
saper comprendere i significati impliciti ed espliciti dei testi.
- saper riconoscere le principali caratteristiche strutturali e linguistiche di un testo poetico;  
saper riconoscere le principali caratteristiche e il significato fondamentale della storia e dei personaggi dei testi narrativi.
- **PARLARE**  
potenziare gli obiettivi del I anno.
- **SCRIVERE**  
saper produrre testi che richiedano una pianificazione più complessa, sufficientemente organici e diversificati nella tipologia testuale.
- **CONOSCERE LA LINGUA**  
conoscere e riconoscere gli elementi formali e funzionali all'interno della frase complessa.

### CLASSI TERZE

- saper produrre testi coerenti, coesi ed unitari in forma corretta
- sapersi esprimere oralmente in modo semplice, ma coerente
- saper leggere e comprendere un testo.
- saper analizzare un testo in modo semplice

#### CLASSI QUARTE

- saper produrre testi coerenti, coesi ed unitari in forma corretta, usando un lessico adeguato;
- saper leggere, comprendere e confrontare testi diversi.
- sapersi esprimere oralmente in modo corretto e coerente
- saper utilizzare un lessico adeguato all'ambito disciplinare.

#### CLASSI QUINTE

- saper produrre testi rispondenti alle diverse tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato;
- saper interpretare criticamente un testo letterario e non;
- saper esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in chiave sincronica e diacronica.

### - **F3 COMPETENZE (LIVELLI INTERMEDIO E AVANZATO)**

#### I BIENNIO

- Comprendere un testo  
cogliere il messaggio globale del testo  
cogliere le relazioni all'interno di un testo e stabilire connessioni tra causa ed effetto
- Sintetizzare un testo sia orale che scritto  
distinguere le informazioni principali, accessorie, implicite ed esplicite

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- Analizzare un testo (narrativo, poetico, teatrale e non letterario)  
riconoscere la tipologia testuale e lo scopo per cui il testo è stato prodotto  
interpretare il testo dal punto di vista strutturale, stilistico e tematico  
analizzare lo stile (lessico, sintassi, retorica di base)
- Effettuare semplici collegamenti e confronti all'interno di testi,  
contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini  
gradualmente la capacità critica dello studente.

II BIENNIO E V ANNO

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire  
l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

**F4 ABILITA'**

I BIENNIO

Obiettivo specifico dell'insegnamento dell'italiano nel biennio è lo sviluppo delle 4 abilità fondamentali:

- saper ascoltare
- saper leggere
- saper parlare
- saper scrivere

In modo più specifico:

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- saper comprendere messaggi orali e scritti di varia natura in una pluralità di situazioni per orientarsi e/o per effettuare veloci inferenze con il già noto
- saper cogliere le relazioni spazio – temporali e di causalità
- saper comprendere il valore della lettura intesa come mezzo di conoscenza e di piacere personale
- saper individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne di un testo
- saper individuare le informazioni essenziali in un testo scritto, distinguerle dalle superflue e riformularle in forma sintetica
- saper individuare in un testo (narrativo, poetico, teatrale ecc.) le strutture logico-formali che lo compongono
- saper cogliere in un testo (narrativo, poetico, teatrale ecc.) la varietà dei modi e dei mezzi stilistico-retorici con cui sono trattati i contenuti
- saper individuare i caratteri fondamentali dei generi letterari
- saper interpretare i testi al fine della graduale acquisizione della capacità critica
- saper riconoscere ed usare le fondamentali regole ortografiche e le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana
- sapersi esprimere con sufficiente chiarezza e saper gestire l'interazione comunicativa
- saper produrre, in modo coerente, testi orali differenti a seconda dello scopo e del destinatario del messaggio, utilizzando consapevolmente e correttamente le norme che regolano il funzionamento della lingua nel rispetto della *consecutio temporum*, dell'ordine dei temi e dell'efficacia espressiva
- saper relazionare oralmente su un contenuto approfondito personalmente o in gruppo



**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- saper discutere oralmente su un argomento di studio
- saper produrre testi scritti secondo progressioni tematiche coerenti, con un'organizzazione logica entro e oltre la frase, un corretto uso dei connettivi e dell'interpunzione e con adeguate scelte lessicali
- saper produrre sintesi cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, testi brevi su consegne vincolate quali testi descrittivi o espositivi; saper paragrafare, titolare, parafrasare, relazionare, comporre brevi articoli di giornale (cronaca, intervista)
- saper rielaborare i contenuti appresi in forma personale e creativa, ampliando l'uso del lessico ed acquisendo progressivamente un uso consapevole del lessico specifico

**II BIENNIO E V ANNO**

- saper svolgere un discorso orale con coerenza, organicità e correttezza formale
- saper esporre i contenuti chiave degli argomenti della storia letteraria
- saper contestualizzare un autore e un testo letterario nell'ambito dello sviluppo letterario e nella sua realtà storica
- saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità
- saper individuare caratteristiche, funzione e scopi comunicativi ed espressivi di un testo letterario
- saper cogliere i caratteri specifici di un testo letterario anche in riferimento allo statuto e all'evoluzione del genere
- saper ricavare da un testo letterario le problematiche di riferimento
- saper operare un confronto critico fra testi letterari dello stesso autore o di autori diversi in relazione alle tematiche più significative da questi affrontate

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- saper individuare gli aspetti fondamentali di un argomento di discussione sulla base della documentazione a disposizione
- saper cogliere i rapporti interdisciplinari fra gli argomenti di studio
- saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ed in particolare:
  - un'analisi testuale (testo poetico, narrativo, teatrale, non letterario)
  - un testo argomentativo
  - un riassunto
- saper produrre un testo corretto sul piano ortografico e morfo-sintattico, con proprietà e pertinenza lessicale
- saper scegliere un registro linguistico adeguato al destinatario e allo scopo per realizzare una comunicazione efficace
- saper riconoscere le caratteristiche formali di un testo e saper comporre un testo coerente ed organico
- saper applicare la regola delle 'cinque W' (in particolare per le classi terze)
- saper costruire un testo a partire da fonti documentarie, integrandole con informazioni congruenti.

**DISCIPLINA: LATINO**      **INDIRIZZO: LINGUISTICO I BIENNIO SCIENTIFICO**

La didattica è finalizzata all'apprendimento delle abilità e delle competenze.  
Le conoscenze costituiscono lo strumento per il raggiungimento di tale finalità.

### **PREMESSA METODOLOGICA**

Nel primo biennio è fondamentale incidere sulle motivazioni allo studio di questa materia verso la quale gli alunni mostrano spesso una serie di atteggiamenti che vanno dal rifiuto, motivato dalla dubbia utilità, alla subalternità, motivata da un sentimento di inadeguatezza e di incapacità verso una disciplina sentita come estranea e lontana. A tale scopo è indispensabile presentarne lo studio non fine a se stesso, ma con un approccio dinamico-metodologico il più possibile vicino a quello delle lingue parlate, come strumento di accesso diretto ad una cultura complessa che ha ancora molto da dire a proposito delle nostre radici e come apertura verso un mondo ancora vivo, pur se lontano nel tempo. Obiettivo progressivo dello studio del latino, nel corso del quinquennio, è evidentemente la comprensione di un testo scritto; ma, a differenza delle lingue moderne, che possono privilegiare anche solo l'aspetto comunicativo, lo studio del latino non può prescindere dal rapporto tra la dimensione pragmatico-comunicativa e la dimensione storico-letteraria e di civiltà.

In particolare, nel liceo linguistico diventa fondamentale il confronto tra lingua italiana e lingue straniere attraverso la conoscenza del latino. Lo studio nozionistico e puntiglioso della morfo-sintassi sarà pertanto sostituito da un lavoro più snello e razionale e quindi più funzionale all'apprendimento. In particolar modo, si focalizzerà l'attenzione sull'acquisizione di un patrimonio lessicale di base (fondamentale nell'apprendimento di qualsiasi lingua), nella prospettiva di un uso meno pedissequo e più consapevole del dizionario. Inoltre, lo studio della lingua non può essere disgiunto dallo studio della civiltà di cui questa è espressione.

## **F1 CONOSCENZE (CONTENUTI)**

### CLASSI PRIME

MORFOLOGIA E SINTASSI (GLI ARGOMENTI ALL'INTERNO DEL I BIENNIO POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI A SECONDA DELLA STRUTTURA DEL LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE)

- segni e suoni: l'alfabeto
- la funzione dei casi
- il verbo in italiano e in latino
- il verbo *sum* e i suoi composti
- il paradigma verbale e le quattro coniugazioni attive e passive: il modo indicativo, congiuntivo, infinito
- coniugazione mista in *-io*
- il nome
- le cinque declinazioni
- gli aggettivi di I e II classe
- pronomi personali
- pronomi e aggettivi possessivi
- il pronome *is, ea, id*
- il pronome relativo *qui, quae, quod*
- i pronomi interrogativi
- i principali complementi

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- le proposizioni con l'indicativo: temporale, causale, relativa, interrogativa diretta
- le proposizioni con il congiuntivo: finale con *ut/ne*, consecutiva con *ut/ut non*
- usi del participio
- Quadri di civiltà: approfondimenti su aspetti della civiltà latina; confronti tra passato e presente.

CLASSI SECONDE

MORFOLOGIA E SINTASSI (GLI ARGOMENTI ALL'INTERNO DEL I BIENNIO POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI A SECONDA DELLA STRUTTURA DEL LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE)

- i gradi di comparazione dell'aggettivo
- la perifrastica attiva
- l'ablativo assoluto
- i verbi *fero, malo, volo, nolo*
- il verbo *eo* ed i suoi composti
- i verbi deponenti
- i verbi semideponenti
- il verbo *fio*
- il congiuntivo (ripasso)
- le proposizioni subordinate introdotte da *ut/ne* e *ut/ut non*
- il *cum* narrativo
- l'infinito e la proposizione infinitiva
-

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- Quadri di civiltà: approfondimenti su aspetti della civiltà latina; confronti tra passato e presente

CLASSI TERZE

MORFOSINTASSI

- Revisione ed approfondimento delle principali proposizioni subordinate; elementi essenziali di sintassi dei casi

LETTERATURA

LE ORIGINI E L'ETA' REPUBBLICANA: CONTESTO STORICO E CULTURALE

EPICA E TEATRO

PLAUTO

TERENZIO

LA STORIOGRAFIA: CATONE

LA SATIRA: LUCILIO

LA LIRICA: CATULLO

LA FILOSOFIA: LUCREZIO

RETORICA ED ORATORIA: CICERONE

LA STORIOGRAFIA TARDO REPUBBLICANA: CESARE; SALLUSTIO

BIOGRAFIA: CORNELIO NEPOTE

ERUDIZIONE: VARRONE

CLASSI QUARTE

LETTERATURA

ETA' AUGUSTEA: CONTESTO STORICO E CULTURALE

VIRGILIO

LA SATIRA: ORAZIO

L'ELEGIA: TIBULLO, PROPERZIO, OVIDIO

LA SOTRIOGRAFIA: LIVIO

CLASSI QUINTE

LETTERATURA

ETA' IMPERIALE: CONTESTO STORICO E CULTURALE

L'EPICA: LUCANO

LA FILOSOFIA: SENECA

ORATORIA E PEDAGOGIA: QUINTILIANO

SCIENZA E TECNOLOGIA: PLINIO IL VECCHIO, VITRUVIO, COLUMELLA

LA STORIOGRAFIA: TACITO

EPISTOLOGRAFIA: PLINIO IL GIOVANE

LA BIOGRAFIA: SVETONIO

LA FAVOLA: FEDRO

LA SATIRA: PERSIO, GIOVENALE, MARZIALE

ROMANZO E NOVELLA: PETRONIO E APULEIO

LA TARDA ANTICHITA' LA LETTERATURA CRISTIANA, S. AGOSTINO

**- F2 COMPETENZE DI BASE (OBIETTIVI MINIMI)**

CLASSI PRIME

- Conoscere e saper individuare gli elementi della morfologia relativi a nome, aggettivo e verbo e quelli della sintassi, secondo il programma svolto
- saper individuare le concordanze tra le parti del discorso italiane e latine
- saper analizzare la funzione grammaticale e logica delle parti del discorso all'interno della frase semplice e complessa, secondo il programma svolto
- saper riconoscere il lessico di base con particolare riferimento ai sostantivi e ai verbi
- saper consultare il dizionario di italiano-latino operando scelte non meccaniche delle voci e dei significati
- saper comprendere il significato generale di testi semplici
- saper pianificare una traduzione evidenziando i punti suscettibili di revisione.

CLASSI SECONDE

- Conoscere e saper individuare gli elementi della morfologia e della sintassi relativi al programma svolto
- saper riconoscere ed analizzare la struttura della frase: principali, coordinate, subordinate
- riconoscere e rendere correttamente in italiano il rapporto temporale tra proposizioni reggenti e secondarie
- acquisire un patrimonio lessicale di base
- saper consultare il dizionario di italiano-latino operando scelte non meccaniche delle voci e dei significati ma coerenti con il contesto da tradurre



**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- saper comprendere e tradurre in modo corretto i testi oggetto di versione, semplici nelle costruzioni
- utilizzare anche con minima proprietà il lessico specifico, ma in un contesto espositivo chiaro
- saper contestualizzare brevi testi e documenti di facile lettura e comprensione.

CLASSI TERZE

- saper tradurre in modo corretto testi in lingua latina di media difficoltà con ausilio di note;
- saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche di base della lingua latina;
- saper cogliere analogie e differenze tra la lingua latina e quella italiana;
- saper esprimere oralmente in modo corretto e coerente i contenuti della storia della letteratura latina.

CLASSI QUARTE

- saper tradurre e analizzare testi in lingua latina di media difficoltà con ausilio di note;
- saper riconoscere e analizzare le strutture morfo-sintattiche della lingua latina;
- saper confrontare un testo in lingua latina con la traduzione italiana;
- saper esprimere oralmente i contenuti della storia della letteratura latina in modo corretto e coerente e saper utilizzare il lessico specifico adeguato all'ambito disciplinare.

## CLASSI QUINTE

- saper tradurre, analizzare ed interpretare testi in lingua latina di media difficoltà con ausilio di note;
- saper effettuare un'analisi anche linguistico-retorica del testo latino;
- saper esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in maniera sincronica e diacronica.

### **F3 COMPETENZE (LIVELLI INTERMEDIO E AVANZATO)**

#### I BIENNIO

- Riconoscere gli elementi morfo-sintattici al fine di compiere operazioni di confronto e formulare ipotesi interpretative
- strutturare i contenuti, anche in forma di schemi e mappe concettuali
- comprendere i legami di continuità e alterità linguistiche, culturali e storiche che intercorrono tra il presente e il passato classico latino
- identificare gli elementi fondamentali del sistema linguistico latino e confrontarli con l'italiano e altre lingue moderne
- 

#### II BIENNIO

- Individuare i collegamenti organici tra letteratura, società e storia.
- Comprendere i meccanismi di relazione tra intellettuali e società, autori e lettori.
- Cogliere il rapporto esistente tra il singolo testo e lo statuto del genere letterario a cui appartiene.

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- Saper leggere, analizzare e comprendere testi letterari nella specificità dei diversi generi e del particolare contesto storico.
- Riconoscere differenze e analogie tra poetiche, autori e opere.
- Sapersi orientare in modo analitico nelle strutture fondamentali della lingua latina.
- Acquisire senso storico nella conoscenza del rapporto di continuità ed alterità col passato.

QUINTO ANNO

- Saper valutare in modo analitico e critico.
- Saper accedere in modo diretto e critico al patrimonio di civiltà e di pensiero che costituisce il fondamento della cultura occidentale.
- Saper interpretare e valutare un testo in riferimento ad un contesto noto.
- Saper riconoscere gli archetipi linguistici, logico-concettuali, istituzionali e storici che stanno alla base della cultura europea medievale e moderna.

**F4 ABILITA'**

I BIENNIO

- saper leggere e saper ascoltare testi in latino
- saper riconoscere e distinguere i vari elementi di morfologia, segnatamente della morfologia verbale e del nome
- saper riconoscere sul testo la costruzione del verbo e saperla rintracciare sul vocabolario
- saper inquadrare con sistematicità gli elementi morfologici appresi all'interno delle strutture sintattiche studiate
- saper cogliere le funzioni logiche all'interno della proposizione
- saper individuare i connettivi coordinanti e subordinanti
- saper riconoscere le più frequenti strutture sintattiche del periodo
- acquisire un bagaglio lessicale di base
- saper riconoscere e contestualizzare le principali parole-chiave della cultura romana
- saper cogliere il significato globale di un testo
- saper contestualizzare brevi testi o documenti di facile lettura e comprensione

CLASSI TERZE

- Inquadrare autori e testi nella rispettiva cornice storica e culturale.
- Riconoscere i canoni fondamentali dei principali generi letterari.

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- Individuare in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) le funzioni della lingua, le figure retoriche e le principali strutture metriche.
- Cogliere in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) le relazioni tra elementi formali, espressivi e contenutistici utilizzati dall'autore.
- Riconoscere i collegamenti sistematici tra latino ed italiano in ordine ai fenomeni fonetici, sintattici e semantici.
- Sapersi esprimere oralmente e per iscritto in modo coerente ed utilizzando un lessico adeguato.

**CLASSI QUARTE**

- Individuare le connessioni causali dei principi di poetica e delle opere letterarie dei singoli autori con la cornice storica e culturale in cui sono inseriti.
- Evidenziare il rapporto che lega letteratura e potere.
- Individuare elementi di rottura e di continuità nell'evoluzione diacronica dei generi letterari.
- Individuare in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) i nodi concettuali portanti e le differenze linguistiche tra i diversi tipi di genere e di registro stilistico.
- Riconoscere lo sviluppo diacronico dei fenomeni linguistici dal latino arcaico alle moderne lingue neolatine.
- Sapersi esprimere oralmente e per iscritto in modo coerente ed utilizzando il linguaggio specifico della materia.

CLASSI QUINTE

- Inquadrare in modo critico l'autore e le opere nel periodo storico, nel genere letterario e nella corrente culturale a cui appartengono.
- Ricostruire le linee di poetica e le scelte stilistiche di un autore partendo dall'analisi dei testi.
- Individuare in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) i nodi concettuali e stilistici portanti e compiere collegamenti.
- Cogliere in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) le specificità stilistiche della lingua
- Riconoscere le permanenze ideologiche e culturali nel passaggio dal mondo antico a quello moderno.
- Sapersi esprimere oralmente e per iscritto in modo coerente ed utilizzando il linguaggio specifico

**DISCIPLINA:**GEOSTORIA      **INDIRIZZO:**LINGUISTICO I BIENNIO  
SCIENTIFICO

La didattica è finalizzata all'apprendimento delle abilità e delle competenze.  
Le conoscenze costituiscono lo strumento per il raggiungimento di tale finalità.

#### PREMESSA METODOLOGICA

Dal punto di vista metodologico, l'insegnamento delle due discipline in modalità integrata può risultare facilitato trattando parte degli argomenti programmati secondo un percorso presente => passato => presente; partendo cioè dall'osservazione di fenomeni appartenenti all'esperienza conoscitiva diretta degli studenti e stabilendo un collegamento con l'esperienza passata degli esseri umani, per poi ritornare con elementi nuovi di conoscenza alla riflessione sul presente. Questa modalità permette di offrire nuovi dati o elementi di conoscenza dopo aver attivato ciò che lo studente già conosce sull'argomento. Anche l'individuazione di problemi o di prime informazioni attinenti un argomento attraverso l'esame di documenti 'primari' (in questo caso non mediati dall'adattamento al libro di testo) può attivare positivamente l'attenzione degli studenti e 'attualizzare' un contenuto di conoscenza.

L'illustrazione e la spiegazione di quanto lo studente deve conoscere si accompagnerà/alternerà ad attività di approfondimento o azioni di ricerca più operative e lasciate agli studenti, in modo che questi possano esercitare abilità, sperimentare strategie di rielaborazione e integrazione di conoscenze nuove, produrre domande o osservazioni, ipotizzare insieme risposte a domande date.

Momenti di riflessione sulla natura del compito, sugli obiettivi ai quali è collegato e sulle modalità del suo svolgimento (prima, durante e al termine del percorso) contribuiranno allo sviluppo della capacità di meta-cognizione e di pensiero critico, fortemente coinvolte nella formazione degli studenti come cittadini di una realtà complessa.

**F1 CONOSCENZE (CONTENUTI)**

CLASSI PRIME

NUCLEI FONDANTI	STORIA	GEOGRAFIA
Specie, genere, generazione nella storia delle comunità umane	Prima della storia: popolamento, adattamento, sfruttamento delle risorse Durante il Neolitico: la rivoluzione agricola e la domesticazione (di vegetali, animali, terra, spazio)	La struttura dello spazio colonizzato da Homo sapiens: terre emerse e oceani, agenti endogeni ed esogeni delle modificazioni del Pianeta, ambienti e climi Lo sviluppo demografico Genere e generazioni nella società odierna
Adattamento uomo/ambiente	Le società storiche preclassiche: formazione delle città-stato e dei piccoli regni, forme di organizzazione per lo sfruttamento delle risorse.	Il fenomeno dell'urbanizzazione
Organizzazione dei gruppi umani nelle società	Il primo millennio a.C.: sviluppo delle civiltà fenicia, greca, etrusca e popolamento/colonizzazione del Mediterraneo occidentale	la città dalle sue forme più antiche alla città postmoderna
Forme dell'organizzazione politica: dal governo assoluto alle antiche forme di costituzione	I popoli della penisola italiana e la nascita della civiltà latina; confronto tra forme statuali coeve (monarchie, imperi, città stato)	Diverse forme di organizzazione statale nel mondo
Concetti	Roma: origini, monarchia, epoca repubblicana Nozione di - fonte primaria/secondaria - documento - datazione - periodizzazione - colonizzazione	Nozione di - territorio - ambiente - paesaggio - antropizzazione - urbanizzazione - ecosistema - biodiversità



**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

CLASSI SECONDE

NUCLEI FONDANTI	STORIA	GEOGRAFIA
Localismo e cosmopolitismo	Aree e direttrici di scambio tra Eurasia e Mediterraneo L'unificazione dell'Occidente Roma e la fondazione dell'Impero	La rappresentazione dello spazio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• carte, mappe, itinerari di viaggio</li> </ul> - Diffusione, adattamento, assimilazione.
La redistribuzione delle risorse e la tassazione	Risorse e tasse	L'indice di sviluppo umano (ISU): <ul style="list-style-type: none"> <li>• Paesi poveri e paesi ricchi;</li> </ul> gli otto "Millennium goals" per le comunità umane del pianeta  - Tasse e redistribuzione: un sistema globale
Identità e differenza. La convivenza tra diversi	Il periodo tardo antico:  Identità, convivenza, nuovi protagonisti: gli stati romano-barbarici, l'impero bizantino.  - Dalla villa rustica al monastero: la diffusione del Cristianesimo dal Vicino Oriente all'Europa	Emigrazione, conflitti identitari
La guerra	Alto medioevo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la Jihad, la Guerra Santa</li> </ul>	Paesi in guerra: <ul style="list-style-type: none"> <li>• le cause dei conflitti oggi</li> </ul>
Concetti	Nozione di <ul style="list-style-type: none"> <li>- colonia</li> <li>- bene di lusso</li> <li>- moneta</li> <li>- rete di scambio</li> <li>- tardo-antico</li> <li>- crisi</li> </ul>	Nozione di <ul style="list-style-type: none"> <li>- indice (economico di sviluppo)</li> <li>- bisogno</li> <li>- sistema fiscale</li> </ul>

EDUCAZIONE CIVICA

La L. 92/2019 all'art. 2 co. 1 prescrive che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società'.

Per ciò che concerne Nuclei tematici e tematiche da sviluppare nel corso del quinquennio si rinvia a quanto stabilito nel Curricolo Verticale dell'Educazione Civica

**- F2 COMPETENZE DI BASE (OBIETTIVI MINIMI)**

CLASSI PRIME

STORIA

Essere in grado di:

- collocare correttamente un evento o un fenomeno nel tempo e nello spazio
- saper cogliere semplici nessi causali e relazioni tra eventi
- saper utilizzare in modo corretto, pur con incertezze, il lessico storiografico di base
- saper descrivere un fatto o un periodo storico nelle sue linee essenziali
- saper riconoscere il valore storico di una fonte (scritta o iconografica)
- conoscere i fenomeni storici di lunga durata e gli eventi più significativi in relazione ai seguenti argomenti:
  - Le prime civiltà urbane e la scrittura: le civiltà della Mesopotamia, del Vicino Oriente e dell'Egitto
  - Le civiltà dell'Egeo e la Grecia: l'epoca arcaica, le colonizzazioni, le tirannidi, le *poleis*, le guerre persiane, la guerra del Peloponneso, il regno macedone, Alessandro Magno, l'ellenismo
  - L'Italia preromana e gli Etruschi
  - Roma: origini, monarchia, epoca repubblicana (magistrature e istituzioni, conflitto patrizi - plebei, trasformazioni sociali; espansione in Italia, guerre puniche, conquista del Mediterraneo, guerre civili, crisi della Repubblica)

CLASSI SECONDE

STORIA

(Ad integrazione degli obiettivi del primo anno)

Essere in grado di:

- saper analizzare i fenomeni storici, individuando gli ambiti economico, tecnologico, sociale, politico, culturale e religioso
- saper individuare e distinguere i nessi cronologici e causali tra gli eventi e i fenomeni
- saper comprendere il lessico e i concetti fondamentali di un testo storiografico
- saper cogliere rapporti e relazioni presenti in un quadro sintetico
- conoscere i fenomeni storici di lunga durata e gli eventi più significativi in relazione ai seguenti argomenti:
  - Roma: epoca imperiale (espansione territoriale, evoluzione sociale, crisi e dissoluzione dell'Impero)
  - Il Cristianesimo
  - Bisanzio, i Regni Romano-Barbarici, i Longobardi e i Franchi
  - L'islam
  - L'Impero Carolingio, il Papato, il feudalesimo
  - Le invasioni: Ungari, Normanni, Saraceni

GEOGRAFIA

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

PER L'INTERO ARCO DEL BIENNIO

- Conoscere i contenuti essenziali sviluppati nel corso dell'anno
- Cogliere gli argomenti principali di un testo, utilizzando e inserendo quelle informazioni in una rete di conoscenze
- Compiere semplici analisi con gli strumenti propri della disciplina
- Utilizzare, pur con qualche incertezza, il lessico del codice specifico in maniera corretta.
- Riconoscere le relazioni logiche tra i dati acquisiti

**F3 COMPETENZE (LIVELLI INTERMEDIO E AVANZATO)**

- collocare fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio
- distinguere attraverso un linguaggio appropriato i fenomeni dai processi
- riconoscere elementi informativi noti o desumere informazioni nuove dall'esame di materiale documentario e manufatti / artefatti
- stabilire semplici ipotesi interpretative di documenti materiali, iconografici e testuali forniti
- esporre conoscenze e ragionamenti utilizzando termini del lessico specifico delle discipline

**F4 ABILITA'**

- costruire tabelle, semplici grafici e carte tematiche per rappresentare informazioni, dati, fenomeni relativi ai contenuti disciplinari affrontati (rappresentazione di fenomeno)
- costruire linee del tempo, mappe concettuali e schemi per rappresentare rapporti di causa/effetto, gerarchie tra elementi, successioni temporali di eventi (rappresentazione di processo)

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- produrre testi sintetici che illustrino le componenti essenziali di un fenomeno storico / geografico
- collegare eventi storici a situazioni ambientali e individuarne le relazioni

**G - PROGRAMMAZIONE COORDINATA: Unità interdisciplinari, Progetti, Uscite**

**DISCIPLINA: ITALIANO, LATINO, GEOSTORIA**

Unità di apprendimento interdisciplinari			
UNITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	CLASSI	CONOSCENZE E ABILITÀ
EDUCAZIONE CIVICA SETTIMANA DELLA LEGALITA' PROGETTO MEMORIA	STORIA, ITALIANO, LATINO	TUTTE	RELATIVE AGLI ANNI DI CORSO

Progetti di Dipartimento			
<u>PROGETTO</u> INCLUSIONE (L2) <u>PROGETTO</u> BIBLIOTECA <u>PROGETTO</u> CINEMA <u>PROGETTO</u> TEATRO <u>PROGETTO</u> MUSICA	STORIA, ITALIANO, LATINO	TUTTE	RELATIVE AGLI ANNI DI CORSO

Viaggi, visite, uscite			
EVENTO O META	DISCIPLINE COINVOLTE	CLASSI	CONOSCENZE E ABILITÀ
SITI ARCHEOLOGICI LUOGHI MEDIEVALI/RINASCI MENTALI SITI NATURALISTICI	ITALIANO, LATINO, STORIA, ARTE, SCIENZE	TUTTE	RELATIVE AGLI ANNI DI CORSO

**PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA PERCORSI DELLA MEMORIA			
--	--	--	--